

# ADESSO TOCCA A NOI!

## UNITI SI VINCE

Se il settore del Merce - Logistica regge la sfida di un mercato asfittico e le imprese si arricchiscono grazie alle innovazioni e all'e-commerce, diversa la musica per i lavoratori e le lavoratrici. UPS non è da meno; anche se in leggera flessione, i profitti non mancano! In Italia, lo scorso anno ha registrato il 60% in più rispetto all'anno precedente. A livello mondiale il 4 Dicembre a livello mondiale gli azionisti UPS si divideranno utili da capogiro ( il valore più alto dal 2000).

Se di tutto questo, ben poco vanno ai lavoratori! Ancora meno ai lavoratori non considerati " i propri" anche se sono quelli che invece producono il vero "profitto" UPS, spostando e trasportando i pacchi per UPS, parliamo degli autisti e i magazzinieri. Senza di loro UPS varrebbe zero!

Certamente in questi anni, soprattutto dal 2016 in poi, grazie alle battaglie dei lavoratori organizzati in molti depositi UPS -in particolare nel settore dei "brown"autisti- ci sono stati importanti miglioramenti delle condizioni salariali e dei diritti. Nulla è stato automatico o grazie ad una firma di un accordo ... ma tutto è stato il frutto della caparbia e diffusa presenza sindacale nelle sedi UPS. Ma molto deve essere ancora fatto. Riguardo i salari, le distanze sono ancora molte! Se consideriamo quanto paga UPS per servizi ricevuti dai fornitori comprendiamo quanto realmente valgono i lavoratori terzi. Ups mette a disposizione non più del 50% del monte salari percepito dai 1000 dipendenti diretti ... e i numeri complessivi dei lavoratori indiretti sono decisamente superiori di quello dei diretti! Pertanto I salari in questa parte di filiera sono decisamente compressi

Ma dove si annida la maggiore compressione salariale non è quella degli autisti, condizioni migliorate in questi anni nei depositi sindacalizzate, ma nei magazzini.

Per questo in occasione del rinnovo dell'accordo nazionale di filiera per le imprese fornitrici di servizi ad UPS, una particolare attenzione sarà dedicata al mondo dei magazzini.

**Ma non basta!** I magazzini sono ancora zona di frontiera. Il salario non ha ancora piena dignità! Non è il legittimo riconoscimento di un servizio prestato ma lo strumento di ricatto perchè se vuoi un salario "pesante" devi fare molte ore di lavoro ( anche fino a 18 ore) e pagate in nero, la fidelizzazione/il silenzio alle irregolarità è fatto con prestiti da strozzinaggio ... se vuoi lavorare non devi avere una tua opinione. Questo si chiama servitù e sfruttamento ed è una pratica illegale!

Se poi aggiungiamo l'atteggiamento dell'impresa di fare "buono viso a cattivo gioco" disponibili a trattare ma nel frattempo ad inquinare le forze sindacali, sappino le controparti che non siamo cretini!

Perchè se in alcune realtà si riescono a trovare corrette relazioni industriali in altre invece le imprese cercano di distruggere la sera quello che si è costruito nelle trattative la mattina.

**NOI NON CI STIAMO!** Oggi esiste una presenza sindacale matura, responsabile ed estesa in UPS. Non ci piegheremo ai ricatti ed UPS se non vuole essere complice a questo meccanismo infernale, decida di allontanare queste imprese.

Le nostre rivendicazioni sono chiare e semplici e le porteremo avanti in ogni deposito:

- riduzione delle società fornitrici nei depositi come da Accordo Nazionale UPS
- estensione dell'accordo nazionale anche alle "Agenzie" e "distributori" c/o UPS
- un lavoro, un contratto. No allo spaccettamento dei turni in più contratti di lavoro.
- basta lavoro nero, evasione fiscale e contributiva.
- equità e volontarietà degli straordinari. Basta con le discrezionalità aziendali
- pagamento delle competenze contrattuali come da CCNL
- riconoscimento delle professionalità acquisita e dell'anzianità di sito,
- riconoscimento delle competenze. Inquadramenti chiari e funzioni condivise con le Rsa.
- riconoscimento delle indennità per la flessibilità imposta dall'organizzazione del lavoro
- riconoscimento della malattia e dell'infortunio come da Accordo 2016
- riconoscimento delle cure sanitarie integrative
- riconoscimento del ticket mensa
- tutela della salute e della sicurezza nei magazzini con l'elezione degli RLS in tutti i depositi
- un premio di risultato (PDR) adeguato al nostro impegno.